

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME



PROVINCIA DI TRENTO

SCHEMA

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'UTILIZZO
DELLE CASETTE MOBILI IN LEGNO

INDICE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 2 - NORME DI UTILIZZO	3
ART. 3 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE	3
ART. 3-BIS - SOGGETTI AMMESSI	3
ART. 3-TER - TIPOLOGIE DI UTILIZZO E DURATA.....	3
ART. 4 - ISTANZE DI CONCESSIONE.....	4
ART. 5 - CALENDARI DI UTILIZZO	4
ART. 6 - REVOCA DELLA CONCESSIONE.....	4
ART. 7 - RESPONSABILITÀ.....	4
ART. 7-BIS - COPERTURA ASSICURATIVA.....	4
ART. 8 - CANONI DI UTILIZZO.....	4
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE.....	5
ART. 10 - CONSEGNA E RICONSEGNA	5
ART. 11 - NORME FINALI.....	5
ALLEGATO A TABELLA DELLE TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLE CASSETTE MOBILI IN LEGNO	6
ART. A.1 - Principi generali.....	6
ART. A.2 - Tipologie di utilizzo e tariffe	6
ART. A.3 - Maggiorazioni per consumo energetico.....	7
ART. A.4 - Agevolazioni ed esenzioni	7
ART. A.5 - Deposito cauzionale	7
ART. A.6 - Aggiornamento delle tariffe.....	7

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle strutture mobili in legno denominate "casette", di proprietà del Comune di Sant'Orsola Terme e facenti parte del patrimonio comunale.
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano altresì alle casette di proprietà di altri enti o soggetti, concesse in gestione al Comune di Sant'Orsola Terme mediante apposita convenzione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla medesima.
3. Le casette sono strutture temporanee, destinate a finalità di interesse pubblico, in particolare alla promozione del commercio locale, del territorio e delle attività economiche, culturali e associative in occasione di eventi e utilizzi programmati.
4. Le strutture non possono in alcun modo essere adibite ad uso abitativo.
5. L'Ufficio Segreteria cura l'aggiornamento dell'elenco delle casette, contenente gli identificativi delle strutture e la relativa titolarità o gestione.

ART. 2 - NORME DI UTILIZZO

1. Le casette possono essere utilizzate esclusivamente previa concessione del Comune di Sant'Orsola Terme, nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento e dell'atto di assegnazione.
2. È vietata l'installazione di strutture, impianti od elementi non autorizzati, potenzialmente pericolosi per le persone, il pubblico o le strutture stesse.
3. Le casette devono essere utilizzate secondo le modalità tecniche e funzionali previste dal fornitore e indicate dal Comune, garantendo il decoro, la sicurezza e la corretta fruizione da parte dell'utenza.
4. Le modalità, i tempi e i luoghi di utilizzo delle casette, nonché l'opportunità stessa di concederle, sono stabiliti insindacabilmente dal Comune per ragioni organizzative, di interesse pubblico o di tutela del patrimonio.

ART. 3 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE

1. Le casette sono prioritariamente destinate:
 - a. a eventi e iniziative organizzate dal Comune di Sant'Orsola Terme, anche in collaborazione con associazioni, enti o altri soggetti del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
 - b. a eventi promossi o patrocinati dal Comune;
 - c. ad ulteriori utilizzi valutati dall'Amministrazione comunale, previa verifica della coerenza con le finalità del presente regolamento.
2. Nell'assegnazione è riconosciuta priorità alle attività economiche e ai soggetti aventi sede nel Comune di Sant'Orsola Terme o nel territorio della Valle dei Mòcheni.
3. Il Comune si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di avocare a sé l'utilizzo delle casette già assegnate, con restituzione dei canoni eventualmente versati e secondo quanto previsto dal presente regolamento.

ART. 3-BIS - SOGGETTI AMMESSI

1. Possono presentare istanza di concessione:
 - imprese individuali e società regolarmente costituite;
 - artigiani e professionisti in possesso dei requisiti di legge;
 - associazioni, enti del terzo settore, comitati ed enti senza scopo di lucro;
 - altri soggetti pubblici o privati, purché compatibili con le finalità del regolamento.
2. Sono esclusi utilizzi incompatibili con il decoro urbano, la sicurezza, l'ordine pubblico o l'interesse generale perseguito dal Comune.

ART. 3-TER - TIPOLOGIE DI UTILIZZO E DURATA

1. Le concessioni possono riguardare:
 - a. utilizzo occasionale, per singoli eventi o manifestazioni;

- b. utilizzo stagionale, per periodi continuativi superiori a trenta giorni e fino a sei mesi;
 - c. utilizzo continuativo, per periodi superiori a sei mesi e fino a dodici mesi.
2. La durata della concessione è indicata nell'atto di assegnazione e costituisce elemento essenziale della concessione stessa.
 3. Le concessioni di cui alle lettere b) e c) devono prevedere un utilizzo continuativo e coerente con le finalità dichiarate.

ART. 4 - ISTANZE DI CONCESSIONE

1. I soggetti interessati presentano istanza al Comune di Sant'Orsola Terme utilizzando l'apposita modulistica.
2. L'istanza deve contenere:
 - generalità del richiedente responsabile;
 - denominazione e sede del soggetto utilizzatore;
 - recapiti per le comunicazioni;
 - descrizione dell'attività proposta;
 - periodo e tipologia di utilizzo richiesto;
 - formale accettazione delle norme del presente regolamento.
3. Le istanze sono istruite dagli uffici competenti e sottoposte al parere della Giunta comunale.

ART. 5 - CALENDARI DI UTILIZZO

1. Il Comune predispone calendari di utilizzo delle casette, anche al fine della trasparenza amministrativa e del coordinamento interno.
2. I calendari possono essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

ART. 6 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. L'Amministrazione comunale può revocare la concessione in caso di:
 - utilizzo difforme da quanto autorizzato;
 - mancato pagamento dei canoni;
 - inosservanza delle disposizioni di legge o regolamentari;
 - sopravvenute esigenze di interesse pubblico.
2. La revoca è comunicata con atto motivato. Per le concessioni stagionali o continuative è previsto, ove possibile, un congruo preavviso.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ

1. L'assegnatario è tenuto a munirsi di ogni licenza, autorizzazione o permesso necessario allo svolgimento dell'attività.
2. L'assegnatario risponde di ogni danno arrecato alle strutture, nonché di eventuali danni a persone o cose derivanti dall'utilizzo.
3. È fatto divieto di cedere a terzi l'uso delle casette.

ART. 7-BIS - COPERTURA ASSICURATIVA

1. Prima della consegna delle chiavi, l'assegnatario deve stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, valida per tutta la durata della concessione.
2. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni derivanti dall'utilizzo delle strutture.

ART. 8 - CANONI DI UTILIZZO

1. Il canone costituisce corrispettivo per la concessione amministrativa temporanea di bene pubblico e non configura rapporto di locazione.
2. Le tariffe sono stabilite dal Consiglio comunale nell'Allegato A e possono essere aggiornate dalla Giunta comunale.

3. Il pagamento del canone è condizione per il rilascio della concessione.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. È dovuto un deposito cauzionale pari a € 100,00 per ciascuna casetta.
2. Il deposito è restituito al termine della concessione previa verifica dell'integrità della struttura.

ART. 10 - CONSEGNA E RICONSEGNA

1. La consegna e la riconsegna delle chiavi avvengono a cura del Cantiere comunale, previo controllo dello stato della struttura.
2. Eventuali danni sono segnalati per iscritto e detratti dal deposito cauzionale.

ART. 11 - NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia in linea generale alle norme di legge vigenti in materia di concessione e utilizzo di beni e strutture di proprietà comunale, nonché al Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e alle norme regolamentari di questo Ente.
2. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO A
TABELLA DELLE TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLE CASETTE MOBILI IN LEGNO
(art. 8 del Regolamento comunale)

ART. A.1 - Principi generali

1. Le tariffe di cui al presente Allegato costituiscono **canone per la concessione amministrativa temporanea** delle casette mobili in legno di proprietà comunale o comunque gestite dal Comune di Sant'Orsola Terme.
2. La determinazione dei canoni tiene conto:
 - della durata della concessione;
 - della tipologia di utilizzatore;
 - delle finalità di promozione del commercio locale e del territorio.
3. I canoni non comprendono eventuali:
 - oneri per occupazione di suolo pubblico;
 - tributi ambientali o per la gestione dei rifiuti;
 - ulteriori imposte o diritti previsti dalla normativa vigente.

ART. A.2 - Tipologie di utilizzo e tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo delle casette mobili in legno sono determinate **per singola casetta** in relazione alla **tipologia e alla durata della concessione e alla tipologia di soggetto richiedente**, secondo le seguenti categorie di utilizzo:

a. Utilizzo occasionale (giornaliero o per eventi)

Durata: fino a 7 giorni consecutivi

Tipologia di soggetto	Canone giornaliero
Attività economiche, artigianali o agricole con sede a Sant'Orsola Terme o nella Valle dei Mòcheni	€ 15,00
Associazioni con sede a Sant'Orsola Terme iscritte all'Albo comunale	€ 10,00
Altri soggetti	€ 30,00

Per utilizzi superiori a **3 giorni consecutivi** è applicata una **riduzione del 10%** a decorrere dal quarto giorno.

b. Utilizzo stagionale

Durata: oltre 7 giorni e fino a 6 mesi continuativi

Tipologia di soggetto	Canone mensile
Attività economiche, artigianali o agricole con sede a Sant'Orsola Terme o nella Valle dei Mòcheni	€ 100,00
Associazioni con sede a Sant'Orsola Terme iscritte all'Albo comunale	€ 75,00
Altri soggetti	€ 200,00

Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o con rateizzazione concordata con l'Ufficio competente.

c. Utilizzo continuativo

Durata: oltre 6 mesi e fino a 12 mesi

Tipologia di soggetto	Canone mensile	Equivalente annuo
Attività economiche, artigianali o agricole con sede a Sant'Orsola Terme o nella Valle dei Mòcheni	€ 80,00	€ 960,00
Associazioni con sede a Sant'Orsola Terme iscritte all'Albo comunale	€ 50,00	€ 600,00
Altri soggetti	€ 150,00	€ 1.800,00

Il pagamento può avvenire in:

- un'unica soluzione anticipata, oppure;
- fino a **3 rate**, di cui la prima anticipata.

2. Il canone è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo giornaliero della struttura durante il periodo concesso e non è frazionabile, salvo diversa disposizione espressamente prevista nell'atto di assegnazione.

ART. A.3 - Maggiorazioni per consumo energetico

1. Qualora l'utilizzatore preveda l'installazione o l'uso continuativo di **attrezzature ad alto assorbimento energetico** (es. frigoriferi, piastre, forni elettrici), il canone può essere **incrementato fino a un massimo del 30%**.
2. La maggiorazione è determinata con atto dell'Ufficio competente sulla base delle caratteristiche dichiarate dall'utilizzatore.

ART. A.4 - Agevolazioni ed esenzioni

1. La Giunta comunale può concedere:
 - riduzioni tariffarie;
 - esenzioni totali o parziali,per iniziative:
 - promosse direttamente dal Comune;
 - patrocinate dall'Amministrazione e aventi rilevante interesse pubblico, sociale o culturale.
2. Non sono previste agevolazioni automatiche per attività a carattere prettamente commerciale.

ART. A.5 - Deposito cauzionale

1. Per ogni concessione è dovuto un **deposito cauzionale pari a € 100,00 per ciascuna casetta**, da versarsi prima della consegna delle chiavi.
2. Il deposito è restituito al termine della concessione previa verifica dell'integrità della struttura, salvo compensazione per eventuali danni o inadempienze.

ART. A.6 - Aggiornamento delle tariffe

1. Le tariffe del presente Allegato:
 - sono approvate dal **Consiglio comunale**;
 - possono essere aggiornate dalla **Giunta comunale** con proprio atto.
2. Gli aggiornamenti non si applicano alle concessioni già in corso.